

Per la redazione delle **Schede** di questo numero hanno collaborato: *Giancarlo Azzano, Luigi Bosi, Maria Elisabetta Gandolfi, Flavia Giacoboni, Manuela Panieri, Niccolò Pesci, Valeria Roncarati, Domenico Segna, Paolo Tomassone.*

Sacra Scrittura, Teologia

BORG M.J., CROSSAN J.D., Il vero Paolo. *Visionario radicale o icona conservatrice?*, Claudiana, Torino 2018, pp. 226, € 15,00.

Più della metà del Nuovo Testamento ha a che fare con la figura di San Paolo. Al contempo, nessun'altra figura come quella dell'Apostolo delle genti ha suscitato interrogativi e perplessità riguardo alla sua posizione nei confronti, ad es., delle donne e degli omosessuali. Fu un conservatore o queste sue prese di posizione debbono essere lette con altre lenti? Il luterano Borg e il cattolico Crossan, con l'intelligenza della fede e il rigore dell'approfondimento storico-scientifico, restituiscono di Paolo la sua dimensione di ebreo «radicale» che si trovò a vivere in un determinato contesto sociale, religioso e politico, il cui pensiero raccolto nelle sue epistole fu reso più docile al fine di conformarlo alle norme della società romana di età imperiale. (DoS)

BRUNI L., Dialoghi della notte e dell'aurora. *Una rilettura di Isaia*, EDB, Bologna 2018, pp. 240, € 20,00.

La scelta retorica dello stile dei profeti si dimostra estremamente efficace per denunciare le scelte del popolo d'Israele e anche per comprendere le scelte politiche di oggi. Sia la società biblica sia quella del nostro tempo sono intessute di culti idolatrici del potere, che mascherano l'avidità e la corruzione individuale e collettiva: Isaia viene contestato e rigettato dai suoi concittadini per le sue parole dure, e per questo in lui non scorgono il segno della presenza di Dio. Allora come oggi il mondo è pervaso di desideri che si coagulano in feticci, che inquinano le relazioni umane e impediscono l'ascolto delle voci di dissenso. La profezia però è pure preghiera, attesa e speranza, anche quando Dio sembra lontano. (GA)

FERRARI S., Poeti e poesie della Bibbia, Claudiana, Torino 2018, pp. 256, € 23,00.

La presenta una scrupolosa selezione di brani poetici tratti dalle Scritture. Il taglio che viene inevitabilmente operato tocca alcuni temi particolarmente significativi: la celebrazione delle opere divine, il canto di gioia, le lamentazioni funebri, la donna, Gerusalemme. Una realtà sedimentata, plurima in cui si innervano parallelamente trame storiche e letterarie laddove il cammino di coloro che furono esiliati e deportati dalla Giudea a Babilonia si coniuga con gli inarrivabili versi del Cantico dei cantici. La poesia, dunque, svolge nella Bibbia un ruolo fondamentale, ed è merito di Sara Ferrari ricordarcelo. Testo di studio. (DoS)

Pastorale, Catechesi, Liturgia

CENCINI A., Abbracciare il futuro con speranza. *Il domani della vita consacrata*, Paoline, Milano 2018, pp. 124, € 10,00.

Il vol. pone al centro della riflessione la vita consacrata, o per la precisione il futuro che le si prospetta in questo tempo di accelerata secolarizzazione, indagando le alternative che le si pongono dinanzi, ovvero la strada della paura e quella della speranza. I cc. 1 e 2 tratteggiano quello che può essere definito un atteggiamento profetico nei confronti della vita consacrata; i cc. 3, 4 e 5 indicano alcune vie praticabili, in cui «futuro» è declinato come qualità della vita, e non tanto susseguirsi di giorni; infine, il c. finale propone alcuni orientamenti pedagogici concreti. (NP)

GRILLO A., Tempo graziato. *La liturgia come festa*, EMP - Edizioni Messaggero, Padova 2018, pp. 116, € 10,50.

Per Heidegger l'essere per la morte è la coscienza della temporalità dell'essere, che caratterizza solo l'uomo fra tutti gli esseri viventi: peculiarità che gli consente di comprendere il mondo e di indagarne il suo senso. Anche questo libro offre una riflessione del tempo, declinandolo entro il quadro della fede cristiana. L'essere nel tempo non è solo un problema cognitivo ma è pure *kairos*, cioè possibilità di uscire dall'immediatezza del presente per scoprire il tempo come dono e grazia, che non è né il tempo libero né il tempo del lavoro, ma quello della festa. La festa ristruttura il tempo in senso escatologico, cioè il tempo in cui si rivela il senso della Pasqua. Da qui la necessità di una pastorale del tempo, che rinnovi il valore della liturgia delle ore e quello dell'anno liturgico. (GA)

PROIETTI S., In «stato» di missione. *Il Vangelo su WhatsApp*, Mimp-Docete, Pessano con Bornago (MI) 2018, pp. 95, € 8,00.

È possibile immaginare che *WhatsApp* non sia solo un insieme di *chat* di gruppo, per lo più incontrollabili, o lo spazio virtuale in cui gli adolescenti trascorrono molta parte del loro tempo? È troppo ottimista immaginare che un momento di riflessione e preghiera quotidiana trovino, nello «stato», terreno fecondo di condivisione? È la sfida personale che Stefano Proietti, giornalista, con un passato da seminarista e religioso di voti temporanei, porta avanti dalla Quaresima dello scorso anno, dialogando a distanza con i contatti eterogenei della sua rubrica: non una vera comunicazione *social*, quindi, ma una più intima e discreta «catechesi tra amici». (VR)

CONCILIUM

rivista internazionale di teologia

La Chiesa del futuro

Thierry-Marie Courau | Stefanie Knauss | Enrico Galavotti
edd.

4

2018

Contributi, fra gli altri, di:
A. Autiero | V.R. Azcuy
Th.-M. Courau | M. Faggioli
S. Noceti | Chr. Theobald

ABBONAMENTO 2018: € 49,00
FASCICOLO SINGOLO: € 16,00 - FASCICOLO DIGITALE: € 10,00

QUERINIANA

Via E. Ferri, 75 - 25125 Brescia - tel. 030 2306925 - fax 030 2306932
www.queriniana.it - abbonamenti@queriniana.it



ROSARNO R., *Giovani di oggi preti di domani*. Per una formazione vocazionale partecipativa-digitale, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2018, pp. 167, € 15,00.

Il vol. riprende una ricerca svolta dall'a. durante gli studi in Teologia pastorale della comunicazione alla Pontificia Università Lateranense. Il quesito fondamentale da cui parte è semplice: se i preti di domani saranno i ragazzi iper-digitalizzati di oggi, quali potrebbero essere le prospettive per la formazione presbiterale? Il c. 1 tenta di restituire un quadro sintetico degli *Internet studies*; il c. 2 ripercorre alcuni documenti ecclesiali tra i più importanti per la formazione al sacerdozio, in particolare gli scritti sulla comunicazione; i cc. 3 e 4, invece, cercano di individuare quelle categorie formative che stanno risentendo della trasformazione digitale in atto. (NP)

Spiritualità

GRÜN A., *Risanare le ferite dell'anima*. Come trasformare le emozioni negative, Queriniana, Brescia 2018, pp. 202, € 18,00.

Le emozioni che classifichiamo come negative, soprattutto quando diventano passioni violente, talvolta ci travolgono compromettendo la nostra gioia di vivere. L'a., monaco benedettino dall'intensa attività divulgativa, intende mostrarci che reprimerle non è la via migliore per affrontarle. Ascoltando le emozioni cattive, si può aumentare la conoscenza di sé stessi, elaborare questi sentimenti e arrivare a trasformarli, attingendone energia positiva per la propria vita e la sua evoluzione. Varie emozioni negative sono affrontate in brevi cc., che terminano con un Rituale, ossia un suggerimento pratico per affrontare il sentimento descritto davanti a Dio. (MP)

MARTINI C.M., *Maria Maddalena*. Esercizi spirituali, Edizioni Terra Santa, Milano 2018, pp. 160, € 16,00.

Gli «esercizi spirituali sono un ministero dello Spirito Santo: cioè è lo Spirito Santo che parla al mio cuore per dirmi ciò che vuole da me adesso». Bussola e cornice di questo corso che il card. Martini ha tenuto a un gruppo di consacrate a Gerusalemme è Maria Maddalena. Questa figura è un modello di educazione alla fede e un modello dell'orante della prima comunità cristiana. Dal suo rapporto con Gesù traspare che per comprendere la Parola non bastano delle definizioni logicamente coerenti, ma è indispensabile un'esperienza che si coagula in traslati, metonimie, metafore, che compongono insieme la grammatica della fede, il cui cammino contempla contraddizioni e conflitti, necessari per prendere coscienza del peccato e per svelare l'amore di Dio. (GA)

SCHIAVONE P., *Discernere la volontà di Dio*. Finalità e dinamiche, Paoline, Milano 2018, pp. 153, € 14,00.

Papa Francesco ci ha richiamato al fatto che «nella vita non è tutto nero su bianco o bianco su nero... prevalgono le sfumature di grigio. Occorre allora insegnare a discernere in questo grigio», sia a livello individuale che comunitario, per distinguere il bene dal male e riconoscere la volontà di Dio. L'a., emerito di Teologia spirituale, intende dunque offrire un testo rigoroso, ma non riservato agli addetti ai lavori, sulla teoria del discernimento spirituale e, a livello pratico, su metodi e regole da adottare. L'esposizione segue un brano del c. 12 della Lettera ai Romani e si avvale di testi biblici, di magistero e di santi, con particolare attenzione a Ignazio di Loyola. (MP)

Storia della Chiesa, Attualità ecclesiale

Di Cicco C., *L'uomo del mare*. Con Don Bosco nel cambio di epoca, LEV - Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 2017, pp. 198, € 14,00.

L'attualità di una barca che affonda trascinando in mare gli immigrati e la testa di don Bosco che affiora dalle acque: è la copertina

del vol. del giornalista Di Cicco, che con un espediente narrativo immagina che il santo ritorni nel nostro mondo con le sembianze di un emigrato, accompagnato dalla madre, per sperimentare le difficoltà e il rifiuto sperimentati oggi nelle nostre società occidentali. A metà tra un romanzo e un saggio, la questione educativa e giovanile si pone come urgente, in un mondo che, anche se tecnologicamente più progredito, sembra avere perso «amore e anima» e deve invece ricominciare a credere e a scommettere sul futuro. (VR)

DRUEL J., *Cercare di capirsi*. Avvio al dialogo interreligioso, Queriniana, Brescia 2018, pp. 86, € 10,00.

L'a., attualmente direttore dell'Istituto domenicano di Studi orientali con sede al Cairo, illustra le condizioni necessarie a un proficuo dialogo interreligioso. Condizione previa è che ciascuno ritenga il proprio interlocutore capace di dire cose ragionevoli e interessanti. Il breve testo approfondisce ciascuno dei livelli del discorso presenti nel dialogo interreligioso inteso in senso ampio: scientifico, dogmatico, sentimentale e simbolico. La mancata distinzione tra questi livelli caratterizza il fondamentalismo; così come la mancanza di sufficienti conoscenze storiche e teologiche fa prevalere in molti dialoghi interreligiosi il piano sentimentale o testimoniale del discorso, lasciando così ogni interlocutore fermo al proprio punto di partenza. (LB)

FERRIGATO R., *Non doveva morire*. Come Paolo VI cercò di salvare Aldo Moro, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2018, pp. 265, € 12,00.

Il «papa ha fatto pochino; forse ne avrà scrupolo»: queste poche parole, riferite a Paolo VI, sono contenute nell'ultima lettera che Aldo Moro scrisse alla moglie dalla prigione delle Brigate rosse. Esse danno conto della delusione e dello sconforto provati dallo statista pugliese, aprendo la strada a future polemiche nei confronti di Montini, accusato da più parti di immobilismo, debolezza, sudditanza nei confronti del Governo. Con l'aiuto di numerosi dati e documenti (alcuni inediti), il vol. intende ricostruire quanto il Vaticano fece nei giorni del «sequestro Moro», mostrando invece l'instancabile e decisa attività del papa per tentare di salvare l'amico. Tentativi inutili, e che segnarono indelebilmente gli ultimi giorni di Paolo VI. (NP)

SAPIENZA L., *La barca di Paolo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2018, pp. 236, € 16,00.

Nel corso del suo magistero Paolo VI ha cercato più volte di dare una definizione precisa della Chiesa, attingendo al grande deposito simbolico e spirituale della sacra Scrittura; così, di volta in volta, l'ha definita come «il suo popolo, il suo gregge, la sua vigna, il suo campo, la sua città, la sua barca». Il vol. parte proprio da quest'ultima immagine, la barca, e propone una serie di lettere e documenti firmati da papa Montini che rendono conto dei travagli e delle difficoltà entro cui il pontefice dovette governare la «barca della Chiesa» nel post-concilio, affrontando le critiche seguite alla pubblicazione dell'*Humanae vitae* e l'esplosione del caso Lefebvre. (NP)

Filosofia, Storia, Saggistica

ANTISERI D., *L'anima greca e cristiana dell'Europa*, La Scuola, Brescia 2018, pp. 84, € 9,50.

«tutte le possibili domande della scienza ricevessero una risposta, i problemi della nostra vita non sarebbero nemmeno sfiorati» (Wittgenstein). La ricerca infinita di senso è la caratteristica fondante della cultura occidentale, e questa ricerca, che ha coinvolto sia la scienza quanto l'etica e la politica, si riscontra già nei filosofi della natura dell'antica Grecia. I risultati della cultura greca si sono intrecciati e arricchiti attraverso un dialogo, spesso conflittuale, con la cultura ebraico-cristiana, dando luogo a quel sistema di valori che sono a fondamento dello stato di diritto europeo: noi tutti europei possiamo dirci greci, ma non possiamo anche non dirci cristiani. (GA)

CASSIRER E., Il concetto di sostanza e il concetto di finzione. A cura di R. Pettoello, Morcelliana, Brescia 2018, pp. 57, € 7,00.

Il breve scritto costituisce il testo della lezione prova che Cassirer tenne presso l'Università di Berlino il 26 luglio 1907 per ottenere la libera docenza, sino allora non conseguita a causa delle sue origini ebraiche. La lezione racchiude alcuni dei suoi temi fondamentali, che troveranno una più ampia e approfondita trattazione nel capolavoro del 1910, *Sostanza e funzione*. Qui, *in nuce*, si afferma come sia stato il concetto di funzione della matematica moderna, insieme ai suoi successivi sviluppi nell'ambito della geometria analitica e in meccanica, a determinare il suo radicale rinnovamento. (DoS)

COHEN H., Kant e l'ebraismo. L'umanità come futuro di giustizia. A cura di R. Bertoldi, Morcelliana, Brescia 2018, pp. 115, € 12,00.

Due testi del fondatore della Scuola di Marburgo rappresentano l'inizio di una nuova fase del pensiero di Cohen. Di origine ebraica, nel rigore etico della legge espressa dalle Scritture dell'Antico Testamento, egli ravvede la possibilità di avere un dialogo con la filosofia di Kant. Concetti come quelli di «umanità», «messianismo», «dover essere», «male radicale» tipici del pensiero kantiano sono, infatti, ravvisabili nella plurisecolare tradizione filosofica ebraica. A dare ragione allo stesso Cohen fu Jacques Derrida, allorché affermò che il filosofo di Königsberg è colui «che è andato al fondo dell'ebraismo, del suo spirito e della sua anima» proprio perché ebbe modo di riflettere radicalmente sui due poli apparentemente contraddittori dell'autonomia e della legge universale. (DoS)

NATOLI S., Scene della verità. Morcelliana, Brescia 2018, pp. 47, € 7,00.

La domanda di fondo che si innerva in tutta la storia della filosofia è: che cosa è la verità? Il linguaggio come si rapporta a essa, ne può parlare e in che termini? Uno dei più noti filosofi italiani si cimenta su questa delicata tematica scegliendo di sondare le diverse «scene della verità». Una raffinata scelta che permette di cogliere la verità come *aletheia*, come disvelamento, come *adequatio*, come corrispondenza, senza dimenticare il segmento scientifico e la diade sincerità/menzogna. (DoS)

Politica, Economia, Società

D'AMBROSIO R., GIANNELLA F., La corruzione: attori e trame. Mimesis, Milano-Udine 2018, pp. 98, € 10,00.

Secondo le classifiche internazionali, in Italia il livello di corruzione percepita è ben superiore alla maggioranza degli altri paesi cosiddetti «sviluppati». La corruzione, lungi dall'essere un fenomeno legato a episodi singoli, pare aver raggiunto un alto grado di pervasività del sistema politico-istituzionale e, pur in presenza di leggi sane, spesso si assiste all'abuso del potere al fine di ottenerne vantaggi personali. Gli aa. illustrano i diversi elementi – quali la qualità della legislazione e il grado di trasparenza – che favoriscono la corruzione, sottolineando la centralità della cultura morale delle istituzioni e della società nel suo complesso. (MP)

DEL PRETE D., L'inganno di Berlinguer. La mancata svolta verso una sinistra di governo. Pendragon, Bologna 2018, pp. 237, € 16,00.

Enrico Berlinguer, il leader comunista del più grande Partito comunista d'Occidente, è stato colui che non volle coscientemente fare il gran passo: dinanzi al colpo di stato militare di Jaruzelski in Polonia nel 1981 giunse a dire che la spinta propulsiva della Rivoluzione d'Ottobre si era ormai esaurita, ma non ruppe con l'URSS, scegliendo definitivamente il campo delle socialdemocrazie europee. Fu un errore che minò alla base lo stesso PCI e con lui il destino della sinistra italiana. Si chiede l'a.: «La sua è la storia di un leader che aveva ragione o che aveva torto?». A questa domanda risponde un'analisi storica politica che ripercorre una stagione ormai consegnata alla storia. (DoS)

KING M.L., Un dono d'amore. Sermoni da «La forza di amare» e altri discorsi. Tr. it di F. Così e A. Repposi, Edizioni Terra Santa, Milano 2018, pp. 320, € 18,00.

State «certi che la nostra capacità di soffrire vi sfinerà». Questa dichiarazione è contenuta nella raccolta di sermoni e discorsi del reverendo M.L. King, ed esprime la volontà di lotta che ha guidato la resistenza non violenta per i diritti civili degli afroamericani. Le marce per l'uguaglianza dei neri erano per lui una forma di battaglia politica e di preghiera insieme. Però il suo pensiero andava al di là del solo problema dei neri: questi scritti infatti rivelano valori che coinvolgono l'intera comunità umana. Apostolo dell'amore, ma anche dell'azione, King è convinto che idealismo e senso pratico devono convergere per produrre nelle coscienze quel «disadattamento creativo» necessario per non cadere nel conformismo e per promuovere una cittadinanza solidale. (GA)

ROY O., Generazione ISIS. Chi sono i giovani che scelgono il Califfato e perché combattono l'Occidente. Trad. di M. Guareschi, Feltrinelli, Milano 2017, pp. 128, € 14,00.

Non è l'islam a essere violento. Lo sono i ragazzi nichilisti e disperati che crescono nel cuore delle società occidentali. È la conclusione a cui è arrivato il sociologo che, in questo testo, propone un'analisi controcorrente del terrorismo che colpisce l'Europa, letto in chiave di disagio generazionale e non di fanatismo religioso. Nella ricerca vengono presi in esame i profili di terroristi che hanno operato negli ultimi anni in Francia, il contesto familiare e culturale in cui hanno vissuto, le loro abitudini e frequentazioni, il loro attaccamento (o il distacco) alla religione. Ed è proprio sulla religione che l'a. si sofferma, mettendo in risalto da un lato l'incapacità del mondo dell'informazione e dell'opinione pubblica di distinguere l'islam dai comportamenti di chi si dichiara musulmano; dall'altro, l'abilità dell'ISIS di giocare sulle nostre paure e, in particolare, sul timore dell'islam. In questo non ha aiutato la «daicità francese» perché «espellendo la religione dallo spazio pubblico la si consegna ai disadattati e ai radicalizzati». (PT)

Pedagogia, Psicologia

KIERKEGAARD S., L'arte di raccontare favole ai bambini. A cura di G. Garrera, Morcelliana, Brescia 2018, pp. 93, € 10,00.

In risposta a chi polemizzava contro l'uso di riempire le teste dei bambini di favole, allontanandoli così dalla vita reale, Kierkegaard sostiene la necessità di soddisfare il bisogno di favole del bambino, generato da un'angoscia profonda, destinata altrimenti a restare senza alcuna risposta. Gli altri suoi cinque scritti, qui raccolti, hanno temi legati a quello dell'infanzia e del ruolo delle favole e della fantasia; fra gli altri, il tema del cristianesimo che l'a. vorrebbe liberato da ogni associazione alla prima infanzia, quella naturale, e collegato invece a una seconda infanzia, da conquistare come adulti tramite una radicale conversione. Utile la lunga Introduzione che chiarisce, integra e sviluppa le riflessioni non sempre facili del filosofo danese, con numerosi rimandi ad altri punti delle sue opere che trattano gli stessi temi. (LB)

RICCI A., FORMELLA Z., Educare insieme nell'era digitale. Eledici, Torino 2018, pp. 127, € 9,90.

Come educare i figli a un uso equilibrato e consapevole dei nuovi mezzi di comunicazione digitale, quando essi creano una sorta di nuovo ambiente in cui gli adulti si muovono da migranti mentre bambini e ragazzi sono dei veri e propri nativi? Spesso, infatti, i figli sopraffanno i genitori quanto a competenze digitali e connesse regole di comportamento. Il libro non vuole fornire ai genitori conoscenze informatiche ma indicazioni di tipo pratico, diversificate per fasce d'età, sulle regole e i comportamenti più opportuni da adottare, non dimenticando che la cosa fondamentale rimane l'educazione e il rapporto personale coi figli... spesso partendo dal buon esempio. (MP)